

A Giuditta Sidoli

*Berna, 22 marzo 1834*

Non ho nulla da dirti. — Tutto è tormento per me: tutto è noia. — Il generale ha stampato la sua risposta. L'ha redatta per lui il direttore del Corsaro. — Gesuitismo e ipocrisia. — Io vi sono trattato come inetto e codardo. — Grazie a Dio, condivido la seconda accusa coi polacchi, di cui nessuno dubita...

Sono cacciato da Berna. — Lo sono da Ginevra. — Lo sono da Losanna. — Me lo hanno notificato testé.

Stavo male, malissimo, in preda al delirio assoluto. —

Avevo mal calcolato sulle mie forze fisiche e morali, ..

Ecco tutto.....